



GRUPPO **CHL**

**Relazione Finanziaria Semestrale
al 30 giugno 2013**

www.CHL.it

INDICE

1. DATI SOCIETARI	3
2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO CHL S.P.A.	4
3. LA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO	5
4. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	6
4.1. CRITERI DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE	6
4.2. PRINCIPI CONTABILI PER LA REDAZIONE	6
4.3. PRINCIPI CONTABILI, MODIFICHE, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2013	7
4.4. AREA DI CONSOLIDAMENTO	7
4.5. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE	8
4.5. I RISULTATI DEL GRUPPO NEL PRIMO SEMESTRE 2013	15
4.6. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	18
4.7. FATTI DI RILIEVO DEL SEMESTRE	18
4.8. FATTI DI RILIEVO EMERSI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	20
4.9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	20
4.10. CONTINUITÀ AZIENDALE	21
5. PROSPETTI CONTABILI	23
5.1. PROSPETTO DI SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA	23
5.2. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO	25
5.3. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	26
5.4. RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	27
5.5. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	28
6. NOTE ILLUSTRATIVE	29
6.1. SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA	29
6.1.1. ATTIVITÀ NON CORRENTI	29
6.1.2. ATTIVITÀ CORRENTI	37
6.1.3. PATRIMONIO NETTO	40
6.1.4. PASSIVITÀ NON CORRENTI	42
6.1.5. PASSIVITÀ CORRENTI	43
6.2. CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO	44
6.2.1. RICAVI	44
6.2.2. COSTO DEL VENDUTO	45
6.2.3. ALTRI PROVENTI	45
6.2.4. COSTI DI DISTRIBUZIONE	46
6.2.5. COSTI AMMINISTRATIVI	46
6.2.6. ALTRI COSTI	47
6.2.7. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	47
6.2.8. IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	47
6.2.9. FISCALITÀ DIFFERITA	48
6.2.10. RISULTATO PER AZIONE	48
6.3. GARANZIE PRESTATE, IMPEGNI ED ALTRE PASSIVITÀ POTENZIALI	49
6.4. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI ED ALLE INCERTEZZE	49
6.5. DATI SULL'OCCUPAZIONE	54
6.6. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	54
6.7. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI	57
6.8. COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	58
6.9. PARTECIPAZIONI DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE DI CHL S.P.A.	58
7. CHL S.P.A. - PROSPETTI CONTABILI	59

7.1. PROSPETTO DI SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA.....	59
7.2. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO.....	60
7.3. PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO.....	61
7.4. RENDICONTO FINANZIARIO.....	62
7.5. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	63
7.6. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	64
8. CONCLUSIONI	65
9. ALLEGATI	65
9.1. ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO DEL GRUPPO CHL AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/1998.....	65
9.2. RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

1. DATI SOCIETARI

SEDE LEGALE CAPOGRUPPO

CENTRO HL DISTRIBUZIONE S.P.A , AVENTE QUALE SIGLA CHL S.P.A.

VIA G. MARCONI, 128

50131 FIRENZE - ITALIA

DATI LEGALI CAPOGRUPPO

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO E VERSATO AL 30/06/2013: € 4.500.104,36

COD. FISC., P.IVA ED ISCRIZ. REG. IMPRESE DI FIRENZE N. 04610960488

R.E.A CCIAA DI FIRENZE N. 465765

2. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO CHL S.P.A.

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Federigo Franchi
<i>In carica per il triennio</i>	Amministratore	Fernando Franchi
<i>2013-2014-2015</i>	Delegato	Andrea Tognetti
	Consiglieri	Francesco Guzzinati
		Alessandro De Sanctis
		Donata Cappelli
		Elke Veronica Alessandra Bogni
Comitato per il Controllo sulla Gestione	Presidente	Alessandro De Sanctis
	Componenti	Donata Cappelli
		Elke Veronica Alessandra Bogni
Società di Revisione		BDO S.p.A.
<i>Per il periodo</i>		
<i>2012 - 2020</i>		
Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari		Fabio Ponzalli

3. LA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO



CENTRO HL DISTRIBUZIONE S.P.A , AVENTE QUALE SIGLA CHL S.P.A. (CAPOGRUPPO)

VIA G. MARCONI, 128

50131 FIRENZE - ITALIA



FRAEL S.P.A.

VIA DEL ROSETO N°50

50012 BAGNO A RIPOLI – LOC. VALLINA (FI) - ITALIA



FARMACHL S.R.L.

VIA G. MARCONI, 128

50131 FIRENZE - ITALIA

4. RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

4.1. Criteri di redazione della relazione finanziaria semestrale

La Relazione finanziaria semestrale del Gruppo CHL al 30/06/2013 è redatta ai sensi dell'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza ("TUF") D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche, nonché dal regolamento emittenti emanato dalla Consob.

Le cifre esposte sono presentate o in milioni di euro o in migliaia di euro (indicate anche come k€) manifestando in alcune somme possibili lievi differenze dovute agli arrotondamenti operati.

La Relazione finanziaria semestrale è approvata dal Consiglio di Amministrazione della CHL S.p.A. il 29/08/2013 e nella stessa data lo stesso organo ne autorizza la diffusione al pubblico.

Il documento è reso disponibile alla consultazione sul sito internet della CHL S.p.A. www.chl.it nell'area "Investor relations – Dati finanziari".

4.2. Principi contabili per la redazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CHL al 30/06/2013 è stato redatto in conformità ai Principi contabili internazionali (IAS/IFRS), emessi dallo IASB ed omologati dalla Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 alla data di riferimento della Relazione.

In particolare, il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto secondo il principio IAS 34 – *Bilanci intermedi*; nella predisposizione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31/12/2012.

La redazione del bilancio intermedio richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte della direzione, dovessero differire

dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Il presente documento ha l'obiettivo di fornire un aggiornamento della situazione patrimoniale – finanziaria ed economica rispetto a quanto già fornito con l'ultimo bilancio, pertanto nel rispetto della logica dello IAS 34 si descrivono eventi, circostanze e attività verificatesi nel semestre in esame e non riporta informazioni già fornite con l'ultima situazione annuale.

La presente Relazione finanziaria semestrale è stata assoggettata a revisione contabile limitata da parte della società di revisione legale BDO S.p.A.. L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 23 aprile 2012 per il periodo 2012-2020 ai sensi degli artt. 13 e 17 del D. Lgs. 39/2010.

4.3. Principi contabili, modifiche, emendamenti ed interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2013

In data 16 giugno 2011 lo ISAB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del deficit o surplus del fondo, ed il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti nel conto economico, ed il riconoscimento degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione delle passività e attività tra gli "altri utili/(perdite) complessivi".

Il Gruppo ha adottato tale emendamento dall'esercizio avente inizio il 1° gennaio 2013, rideterminando gli effetti che si sarebbero avuti sui dati degli esercizi precedenti presentati a scopo comparativo.

La Società, negli esercizi precedenti non ha utilizzato il metodo del corridoio (corridor approach). Per questo motivo, si evidenzia che l'applicazione dell'emendamento di cui sopra ha reso necessario il restatement del Prospetto di Conto Economico Separato Consolidato, del Prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato, del Prospetto di Conto Economico Separato e del prospetto di Conto Economico Complessivo, senza alcun effetto sulle situazioni patrimoniali-finanziarie degli esercizi precedenti.

4.4. Area di consolidamento

Le imprese controllate, considerando per tali quelle in cui la Società capogruppo ha un controllo diretto o indiretto quale definito dall'art. 26 del D. Lgs. 127/91, sono state integralmente consolidate.

L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato di seguito:

Società	Capitale Sociale al 30/06/2013	Patrimonio Netto al 30/06/2013	Partecipazione
Frael S.p.A	260.000	204.456	100%
Farmachl S.r.L.	20.000	127.130	51%

4.5. Principi di consolidamento e criteri di valutazione

Imprese controllate

Sono le imprese in cui la Capogruppo CHL S.p.A. esercita il controllo così come definito dallo IAS 27 – Bilancio consolidato e Bilancio separato.

Tale controllo esiste quando la Capogruppo ha il potere, direttamente o indirettamente di determinare le politiche finanziarie e operative di una impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività.

Il bilancio consolidato del Gruppo al 30 giugno 2013 include CHL S.p.A. e due controllate consolidate Frael S.p.A. e Farmachl S.r.L. nelle quali CHL detiene la maggioranza dei diritti di voto, ed esercita il controllo.

Pertanto le società che costituiscono il perimetro di consolidamento del Gruppo alla chiusura del semestre sono:

- **CHL S.p.A.**, in seguito anche “Capogruppo” o “l’Emittente”;
- **Frael S.p.A.** in seguito anche “società Controllata” o “Controllata”;
- **Farmachl S.r.L.** in seguito anche “società Controllata” o “Controllata”.

L’area di consolidamento è pertanto non variata rispetto a quella considerata al 31 dicembre 2012.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo ed i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

Le attività e le passività sono state integralmente consolidate, i crediti ed i debiti, nonché gli effetti economici delle operazioni economiche infragruppo sono stati integralmente eliminati. Nel bilancio consolidato non risultano iscritti utili/perdite non ancora realizzati dal Gruppo nel suo insieme in quanto derivanti da operazioni infragruppo.

Il bilancio intermedio consolidato abbreviato al 30/06/2013 è costituito da:

- a) un prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata;
- b) un prospetto di conto economico consolidato;
- c) un prospetto di conto economico complessivo consolidato;
- d) un prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato;
- e) un rendiconto finanziario consolidato;
- f) note.

La predisposizione dei bilanci richiede l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la situazione patrimoniale - finanziaria, il conto economico complessivo e il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Sono brevemente descritti i principi contabili che, relativamente al Gruppo CHL, richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

In particolare si ritiene che le poste maggiormente soggette a questa soggettività sono:

- Attualizzazione del Fondo benefici ai dipendenti;
- La valutazione dell'avviamento.

In merito ai criteri di valutazione, non sono state necessarie deroghe ai criteri previsti dalla società Controllante, la quale, come le Controllate, si è ispirata ai principi di una rappresentazione fedele, veritiera e corretta, ai quali si fa espresso rinvio e le valutazioni sono state effettuate nella prospettiva di continuità della vita aziendale delle singole società costituenti il perimetro di consolidamento.

ATTIVITÀ MATERIALI

Immobili impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari in ottemperanza ai criteri sanciti dal Principio contabile IAS 16, sono iscritti al costo d'acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non sono rivalutati.

Le immobilizzazioni che risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto sopra esposto sono state iscritte a tale minor valore.

Il costo è ammortizzato secondo un piano d'ammortamento stabilito in base alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le aliquote di ammortamento che rispecchiano la vita utile attribuita agli immobili, impianti e macchinari del Gruppo sono le seguenti:

- Immobili 3%;
- Impianti 20%;
- Macchine elettroniche 20%;
- Mobili e arredi 12%;
- Automezzi 25%;
- Beni di valore inferiore a Euro 516,46, 100%.

Investimenti Immobiliari

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Gli investimenti immobiliari sono valutati al costo storico, che comprende il prezzo di acquisto e tutti gli oneri accessori direttamente imputabili. Le spese sostenute successivamente sono portate ad incremento del costo dell'investimento immobiliare nella misura in cui tali spese sono in grado di determinare benefici economici futuri superiori a quelli originariamente accertati.

Il costo degli investimenti immobiliari, eccetto il valore riferibile ai terreni, è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita agli investimenti immobiliari del Gruppo è la seguente:

- Fabbricati non strumentali 3%

Sia la vita utile che il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

Utili e perdite derivanti dalla dismissione di un investimento immobiliare sono iscritti nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'operazione.

Le riclassifiche da/a investimenti immobiliari avvengono quando vi è un cambiamento d'uso evidenziato da specifici eventi.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Crediti e finanziamenti attivi

Per crediti e finanziamenti attivi si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti e i finanziamenti attivi sono classificati nello stato patrimoniale nella voce "Crediti commerciali e altri crediti"; questi ultimi sono inclusi nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività sono iscritte inizialmente al relativo fair value e successivamente sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo; il processo di valutazione volto a individuare eventuali perdite di valore dei crediti commerciali e degli altri crediti è descritto in Nota 6.1.2. Attività correnti.

I crediti commerciali ed altri crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ottenuto tramite la riduzione del loro valore nominale di un'adeguata svalutazione mediante apposito fondo svalutazione crediti per tenere conto dei rischi d'inesigibilità.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono composte da depositi bancari a vista, pertanto, tali disponibilità non sono soggette ad un rischio significativo di variazione di valore.

AVVIAMENTO

Il disavanzo di consolidamento allocato alla voce "Avviamento" viene valutato periodicamente tramite l'applicazione della procedura c.d. *impairment test* in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile IAS 36.

Ai fini della verifica di perdita di valore dell'avviamento iscritto in bilancio si è proceduto al calcolo del valore d'uso dell'"Unità Generatrice di Cassa" - Cash Generating Unit ("CGU") cui sia stato attribuito un valore di avviamento. Tale CGU sono state individuate, coerentemente con la struttura organizzativa e di business della Società, come aggregazioni omogenee capaci di generare autonomamente flussi di cassa mediante l'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Il valore d'uso è stato misurato sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi per la CGU nonché dal valore che ci si attende dalla relativa dismissione al termine della vita utile.

A tale scopo si è utilizzato il metodo finanziario c.d. "Discounted Cash Flow Model" (DCF), il quale richiede che i flussi finanziari futuri vengano scontati ad un tasso di attualizzazione adeguato rispetto ai rischi specifici di ogni singola CGU.

RIMANENZE

Le giacenze di magazzino sono valutate al minor valore fra il costo ed il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata, conforme a quella del precedente esercizio, è determinata con la metodologia del F.I.F.O.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile e di cui può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare, nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile IAS 37.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è tenuto conto anche dei rischi e delle perdite di cui si è venuti a conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di approvazione del presente bilancio.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici dovuti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in funzione della natura economica in piani a contribuzione definita o in piani a benefici definiti. Nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare: di conseguenza il rischio attuariale ed il rischio di investimento ricadono sul dipendente. Nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere ed assicurare i benefici concordati ai dipendenti: conseguentemente il rischio attuariale e di investimento ricadono sull'impresa.

Le società appartenenti al Gruppo sono tenute a corrispondere ai propri dipendenti un'indennità di fine rapporto alla cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile. In base allo IAS 19 il trattamento di fine rapporto è classificabile tra i piani a benefici definiti, pertanto le indennità di fine rapporto sono determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio, al netto del valore corrente delle attività del programma, se esistenti. L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti;
- il costo degli interessi;
- gli utili o le perdite attuariali;

Il Gruppo rileva integralmente a conto economico gli utili e perdite attuariali che maturano nell'esercizio.

L'ammontare dei diritti maturati dai dipendenti nel corso dell'esercizio e gli utili o perdite attuariali sono iscritti alla voce costo del personale, mentre la componente finanziaria, che rappresenta l'onere che l'impresa sosterebbe se si finanziasse sul mercato per l'importo pari al valore del TFR, è iscritta alla voce proventi (oneri) finanziari.

Gli utili o le perdite attuariali sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo.

PASSIVITÀ FINANZIARIE

Sono iscritte inizialmente al relativo fair value e successivamente sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Debiti verso banche a breve termine

I debiti verso banche a breve termine sono debiti la cui pattuizione o il loro presumibile pagamento è previsto entro dodici mesi. Sono iscritti inizialmente al relativo fair value e successivamente sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale. I debiti il cui pagamento è pattuito o ragionevolmente si presume essere assolto entro dodici mesi dalla loro manifestazione, sono iscritti fra le passività correnti.

Debiti tributari

I debiti tributari sono iscritti al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo le aliquote e norme vigenti ed in base ad una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere nella voce debiti tributari.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse, con la vendita dei prodotti e con le prestazioni di servizi e, sono esposti in bilancio, secondo il principio della competenza al netto di eventuali poste rettificative.

I ricavi sono riconosciuti per quanto attiene il settore ICT:

- per le vendite di tipo B2C e B2B il ricavo è rilevato al momento al momento della consegna della merce al cliente finale;
- per le vendite in conto estimatorio (CVD) la proprietà della merce rimane di FRAEL S.p.A. fino al momento della vendita da parte del negozio al cliente finale. Con cadenza mensile vengono fatturate al negozio le merci vendute da questi ultimi ai clienti finali, sulla base dei dati di vendita comunicati dai negozianti. I relativi ricavi di vendita vengono rilevati a conto economico da FRAEL solo al momento della vendita da parte dei negozianti ai consumatori finali. La merce invenduta alla fine del conto estimatorio, rientra fisicamente alla FRAEL.

I ricavi sono riconosciuti per quanto attiene il settore del Franchising Parafarmaceutico:

- Affiliazioni: una quota iniziale di Euro 5.000, viene corrisposta al momento della sottoscrizione dell'affiliazione a titolo di caparra confirmatoria; tale corrispettivo viene riconosciuto in bilancio quale ricavo decorsi 90 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, essendo quest'ultimo riconducibile alle attività preliminari di individuare insieme al cliente, i locali da adibire a Parafarmacia. La residua parte del corrispettivo previsto contrattualmente per l'affiliazione, viene riconosciuta in bilancio al momento della consegna della farmacia al cliente, a fronte delle attività di allestimento della Parafarmacia, concessione all'affiliato del diritto esclusivo di vendere al dettaglio i prodotti Farmachl e fornitura di attrezzature informatiche e manuale operativo per lo svolgimento dell'attività.
- Prodotti: sono relativi a vendite di farmaci agli affiliati. Tali ricavi vengono riconosciuti in bilancio al momento dell'effettivo trasferimento dei rischi e dei benefici, normalmente coincidente con la consegna della merce agli affiliati.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI E RICLASSIFICHE

Nel primo semestre 2013 non si sono verificate variazioni, ai sensi dello IAS 8, nella selezione e applicazione dei principi contabili e nelle riclassifiche effettuate in esercizi precedenti.

4.5. I risultati del Gruppo nel primo semestre 2013

Il Gruppo CHL chiude il primo semestre del 2013 con un risultato economico consolidato pari a – 3.018 migliaia di euro che include la svalutazione dell'Avviamento per 2.052 migliaia di euro. Tale risultato, al netto della svalutazione, risulta in miglioramento di 473 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (- 1.439 migliaia di euro).

In uno scenario di mercato di instabilità macroeconomica con effetti di restrizione creditizia, debolezza della domanda, carenza di liquidità e conseguenti allungamenti nella regolarità dei pagamenti, i ricavi del Gruppo hanno registrato una importante contrazione, pari al 46% rispetto al 1° semestre 2012. Sulla riduzione del fatturato ha inciso, oltre che la scarsa propensione all'acquisto dei consumatori e la riduzione dei prezzi medi dei prodotti nei settori in cui opera il Gruppo, anche una maggior oculatezza nelle vendite al fine di ridurre il rischio di eventuali insolvenze.

La controllata Farmachl S.r.l., attiva nel settore del franchising farmaceutico con la distribuzione di prodotti farmaceutici all'ingrosso e di prodotti a marchio proprio, ha fatto registrare un incremento dei ricavi di oltre il 17% ed alla data di redazione della presente relazione, conta 21 esercizi farmaceutici in franchising esclusivo ed altri 16 già contrattualizzati.

Si riportano di seguito i prospetti dei Ricavi conseguiti.

3.1. Ricavi	1° semestre 2013	1° semestre 2012 riesposto
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.480	6.442
Totale	3.480	6.442

I Ricavi del Gruppo hanno registrato un decremento di 2.962 migliaia di euro, rispetto al primo semestre 2012 passando da 6.442 migliaia di euro al 30 giugno 2012, a 3.480 migliaia di euro al 30 giugno 2013.

La tabella che segue mostra le variazioni del fatturato per canali di vendita.

Ricavi delle vendite e prestazioni per Canale di vendita	1° semestre 2013	1° semestre 2012 riesposto
<i>(migliaia di Euro)</i>		
<i>E-commerce B2C</i>	294	843
<i>E-commerce B2B</i>	799	1.751
<i>CVD</i>	1.157	2.418
<i>G.D.O.</i>	56	429
<i>Ricavi FARMACHL</i>	1.174	1.001
Totale	3.480	6.442

La tabella che segue evidenzia l'area geografica nella quale il Gruppo genera il proprio fatturato.

Ricavi delle vendite e prestazioni per Area geografica	1° semestre 2013	1° semestre 2012 riesposto
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Italia	3.451	6.435
Eestero	29	7
Totale	3.480	6.442

Si riportano di seguito alcuni prospetti dei principali aggregati economici.

Margini di reddito	1° semestre 2013	1° semestre 2012 riesposto
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Ebitda	(637)	(745)
Ebit	(2.960)	(1.061)
Risultato complessivo di periodo	(3.018)	(1.439)

Il risultato di periodo del Gruppo ha registrato una perdita pari a 3.018 migliaia di euro che include la svalutazione del valore dell'Avviamento per 2.052 migliaia di euro. Tale risultato, al netto della svalutazione, risulta in miglioramento di 473 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (- 1.439 migliaia di euro).

Tale miglioramento è dovuto in maniera sostanziale ai primi risultati ottenuti con l'evoluzione dello svolgimento dell'attività che consente risparmi su molteplici voci di costo, dovuti all'eliminazione e/o riduzione di alcune funzioni derivanti dall'accentramento delle attività esercitate, oltre ad un maggior potere contrattuale negli acquisti con la possibilità di incrementare premi e sconti al fine di rendere i propri prodotti più competitivi.

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e in conformità con la Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta del Gruppo è la seguente:

Gruppo CHL - PFN – Schema CESR	30/06/2013	31/12/2012
<i>(migliaia di Euro)</i>		
A Cassa	2	2
B Altre disponibilità liquide	173	214
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità (A)+(B)+(C)	175	216
E Crediti finanziari correnti	-	-
F Debiti bancari correnti	(1.626)	(1.624)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	(1.192)	(1.827)
I Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(2.818)	(3.451)
J Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(2.643)	(3.235)
K Debiti bancari non correnti	-	-
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	-	(2.599)
N Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	(2.599)
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(2.643)	(5.834)

La posizione finanziaria netta evidenzia disponibilità liquide di fine periodo pari a 175 migliaia di euro in diminuzione rispetto alle disponibilità di fine esercizio 2012 che ammontavano a 216 migliaia di euro.

Gli altri debiti finanziari correnti di cui alla lettera H) (1.192 migliaia di euro) sono relativi al finanziamento soci ricevuto dalla Capogruppo.

4.6. Rapporti con parti correlate

Il Gruppo intrattiene rapporti con società correlate, a condizioni di mercato ritenute normali nei rispettivi mercati di riferimento, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono espone nelle Note esplicative al paragrafo 6.6.

4.7. Fatti di rilievo del semestre

In data 25 Gennaio 2013 CHL S.p.A. ha reso noto che, a seguito delle richieste pervenute all'Ufficio Investor Relations della Società, sono state attribuite - nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale con termine ultimo di sottoscrizione prorogato al 30 giugno 2013 - numero 25.000.000 azioni ordinarie CHL, al prezzo di Euro 0,06 per azione. Con detta attribuzione risultano sottoscritte numero 51.828.018 azioni ordinarie CHL, pari al 68,38% delle complessive numero 75.799.360 azioni ordinarie CHL offerte.

In data 30 gennaio 2013 il Gruppo ha provveduto alla cessione dei contratti leasing immobiliare sottoscritti a suo tempo per la locazione degli immobili nei quali operava, in quanto ormai decisamente sovradimensionati rispetto alle attuali esigenze, in considerazione anche del fatto che, la riorganizzazione del business ha comportato l'utilizzo di magazzini periferici in luogo di quello centrale. La dismissione dei contratti è stata effettuata in un contesto di un mercato immobiliare in forte recessione, conseguentemente il prezzo di realizzo di detta dismissione, ha apportato una svalutazione dell'immobilizzazione pari ad 1.573 migliaia di euro sul bilancio chiuso al 31/12/2012 in quanto i preliminari di cessione risalgono a dicembre 2012. Altresì tale operazione realizza i propri vantaggi nell'immediato eliminando i canoni di leasing e tutti i costi accessori e di mantenimento di un immobile che risultava di eccessive dimensioni rispetto alle attuali esigenze della società.

In data 01 Febbraio 2013 CHL S.p.A. ha reso noto che, a seguito delle richieste pervenute all'Ufficio Investor Relations della Società, sono state attribuite - nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale con termine ultimo di sottoscrizione prorogato al 30 giugno 2013 - numero 6.750.000 azioni ordinarie CHL, al prezzo di Euro 0,06 per azione. Con detta attribuzione risultano sottoscritte numero 58.578.018 azioni ordinarie CHL, pari al 77,28% delle complessive numero 75.799.360 azioni ordinarie CHL offerte.

In data 14 Marzo 2013 CHL S.p.A. rende noto l'ingresso della controllata Farmachl nel settore della produzione di integratori a marchio proprio. La prima linea di integratori, denominata "Attiv", comprende una linea uomo, donna ed una linea dedicata agli animali.

In data 05 Aprile 2013 CHL S.p.A. rende noto che la controllata Farmachl ha raggiunto l'obiettivo di venti punti vendita sul territorio italiano. Trattasi di negozi in franchising con contratto esclusivo Farmachl. Alla luce di tale risultato Farmachl risulta essere il primo franchising farmaceutico in Italia.

In data 20 Maggio 2013 CHL S.p.A. ha reso noto che, a seguito della richiesta pervenuta all'Ufficio Investor Relations della Società, sono state attribuite - nell'ambito dell'operazione di aumento di capitale con termine ultimo di sottoscrizione prorogato al 30 giugno 2013 - numero 4.000.000 azioni ordinarie CHL, al prezzo di Euro 0,06 per azione. Con detta attribuzione risultano sottoscritte numero 75.799.360 azioni ordinarie CHL, pari al 82,56% delle complessive numero 75.799.360 azioni ordinarie CHL offerte.

In data 12 giugno 2013, l'Assemblea ordinaria dei Soci ha provveduto ad approvare il Bilancio consolidato del Gruppo CHL ed il Bilancio d'esercizio della CHL S.p.A. chiusi al 31/12/2012 ed inoltre, ha dato nomina per il triennio 2013/2015 al nuovo Consiglio di Amministrazione.

Nella medesima data l'Assemblea ha anche approvato in sede straordinaria la delibera di riduzione del capitale sociale della Capogruppo per l'immediata copertura della perdita d'esercizio 2012. Il nuovo capitale sociale della CHL S.p.A. risulta pertanto di Euro 4.500.104,36 diviso in n° 225.005.218 azioni del valore nominale di Euro 0,02 ciascuna, con imputazione di Euro 308.836,58 al fine della quadratura dell'operazione a Riserva sovrapprezzo azioni. Inoltre, sempre in sede straordinaria l'Assemblea ha conferito le deleghe al Consiglio di Amministrazione della facoltà di aumentare il capitale sociale, in opzione agli azionisti, con esclusione del diritto di opzione e con l'emissione di obbligazioni convertibili.

Non si segnalano ulteriori fatti di gestione significativi che abbiano interessato le attività del Gruppo.

4.8. Fatti di rilievo emersi dopo la chiusura del periodo

Non vi sono fatti di gestione significativi che abbiano interessato le attività del Gruppo.

4.9. Evoluzione prevedibile della gestione

Il Consiglio di Amministrazione, per quanto attiene il settore ICT, con l'evoluzione di svolgimento dell'attività iniziata dalla fine dell'esercizio 2012, alla luce dei segnali manifestati nel primo semestre 2013, prevede di proseguire nell'ottimizzazione dei costi operando nell'eliminazione e/o riduzione di alcune funzioni derivanti dall'accentramento delle attività esercitate. Grazie all'effettuazione degli acquisti tramite un unico soggetto, si ottiene un maggior potere contrattuale negli acquisti con i fornitori con la conseguente possibilità di incrementare premi e sconti per raggiungimento target, al fine di rendere i prodotti più competitivi.

Gli effetti della crisi generalizzata del mercato hanno creato un diverso approccio da parte dei consumatori agli attuali canali di vendita determinando una maggior richiesta di prodotti a prezzi sempre più ridotti.

Più in particolare, si prevede di sviluppare il fatturato rifornendo negozi che operano in "aree decentrate" al fine di poter coniugare i vantaggi del web con la vendita tradizionale dei negozi fisici. Nello specifico, il volume dei ricavi verrà sviluppato prevalentemente con rivenditori e con negozi affiliati che la società ha provveduto a selezionare scrupolosamente ed attentamente al fine di ridurre al minimo i rischi di insolvenza.

Detta tipologia di marketing ha la possibilità di mantenere ricarichi sul materiale ancora accettabili in quanto le predette aree non sono influenzate dalle politiche della Grande Distribuzione.

Per quanto attiene il settore del franchising farmaceutico gestito dalla controllata Farmachl S.r.l., il management conferma il rafforzamento di tale modello di business, abbinando anche prodotti di alta

cosmesi a marchio proprio con elevata marginalità da introdurre altresì sul mercato internazionale al fine di attenuare le tensioni del mercato interno.

Pertanto, alla luce degli elementi suddetti, il piano aziendale predisposto dall'emittente e dalle sue controllate prevede il mantenimento degli attuali volumi di vendite ed il progressivo sviluppo del settore del franchising farmaceutico, che dovrebbero portare, insieme ad un ulteriore contenimento dei costi operativi, generali e di funzionamento, al raggiungimento di una situazione di equilibrio economico e finanziario nel medio periodo.

4.10. Continuità aziendale

Il presente bilancio è stato redatto utilizzando i principi contabili applicabili ad un'azienda in condizioni di funzionamento. Il Gruppo nel semestre chiuso al 30/06/2013 ha conseguito una perdita di Euro 3.018 migliaia e al 30/06/2013 il patrimonio netto consolidato risulta pari ad Euro 1.937 migliaia. La posizione finanziaria netta al 30/06/2013 risulta negativa per Euro 2.643 migliaia, in miglioramento rispetto al 31/12/2012 per Euro 3.191 migliaia anche per effetto della cessione dei contratti di locazione finanziaria descritta al paragrafo 4.7 e dell'aumento di capitale intervenuto nel semestre.

Le esigenze finanziarie del Gruppo per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel business plan dell'emittente e delle sue controllate, possono essere quantificate in 1.300 migliaia di euro per il secondo semestre 2013, in 750 migliaia di euro per il primo semestre 2014 ed in 450 migliaia di euro per il secondo semestre 2014.

Le sopra esposte risorse finanziarie saranno reperite tramite l'operazione di emissione di obbligazioni convertibili che sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione, a seguito della delega ottenuta con delibera dell'Assemblea Straordinaria di CHL S.p.A. dello scorso 12 giugno 2013, non appena predisposto il relativo prospetto informativo e comunque nel secondo semestre 2013.

Gli azionisti di riferimento, Sig. Federigo Franchi (Presidente del Consiglio di Amministrazione) e il Sig. Fernando Franchi (Amministratore Delegato), titolari rispettivamente di numero 26.786.281 azioni ordinarie pari al 11,905% del capitale sociale di CHL S.p.A. e di numero 27.520.793 azioni ordinarie pari al 12,231% del capitale sociale di CHL S.p.A., si sono impegnati, nei confronti della Società, a sottoscrivere direttamente o indirettamente tramite persone fisiche e/o enti che essi si riserveranno di nominare, le Obbligazioni in Offerta eventualmente rimaste inoprate, fino alla concorrenza percentuale della quota di capitale sociale da loro posseduta, nonché si sono riservati la possibilità di sottoscrivere, sempre direttamente o indirettamente tramite persone fisiche e/o enti che essi si riserveranno di nominare, anche ulteriori Obbligazioni in Offerta eventualmente rimaste inoprate. Inoltre, gli stessi si sono impegnati, a

sostenere finanziariamente il Gruppo di riferimento tramite la sottoscrizione di strumenti finanziari alternativi di pari importo laddove la società non addivenisse all'emissione del suddetto Prestito Obbligazionario. In ogni caso le sottoscrizioni degli azionisti di riferimento saranno di importo sufficiente a dotare la Società delle risorse finanziarie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nei business plan dell'emittente e delle sue controllate come sopra descritte.

In considerazione di quanto sopra esposto gli Amministratori ritengono che il Gruppo disporrà delle risorse necessarie a soddisfare l'intero fabbisogno finanziario nel prevedibile futuro e, in ogni caso, per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data del presente rendiconto.

5. PROSPETTI CONTABILI

5.1. Prospetto di Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

GRUPPO CHL – SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA		30/06/2013	31/12/2012
<i>(migliaia di Euro)</i>			
ATTIVO	Note		
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	1.1	1.305	84
Investimenti immobiliari	1.2	1.535	2.678
Avviamento e attività immateriali a vita non definita	1.3	2.674	4.726
Altre attività immateriali	1.4	-	79
Partecipazioni	1.5	-	-
Altre attività finanziarie	1.6	86	87
Altre attività non correnti	1.7	193	191
Imposte differite attive	1.8	-	-
Totale attività non correnti		5.793	7.845
Attività correnti			
Crediti commerciali ed altri	1.9	2.797	2.886
<i>di cui con parti correlate</i>		816	842
Rimanenze	1.10	594	526
Lavori in corso su ordinazione	1.11	-	-
Attività finanziarie correnti	1.12	-	-
Disponibilità liquide	1.13	175	216
Totale attività correnti		3.566	3.628
Attività non correnti classificate come possedute per la vendita	1.14	-	3.261
TOTALE ATTIVO		9.359	14.734

GRUPPO CHL - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	30/06/2013	31/12/2012
<i>(migliaia di Euro)</i>		
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Note	
Patrimonio Netto	2.1	
Capitale sociale	4.500	9.463
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	309	245
Riserva legale	-	25
Altre riserve	358	471
Utili (perdite) portati a nuovo del Gruppo	(274)	(274)
Utile (perdita) complessiva del periodo del Gruppo	(3.018)	(7.181)
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	1.875	2.749
Totale Patrimonio Netto di Terzi	2.2	62
Totale Patrimonio Netto Consolidato	1.937	2.854
Passività non correnti	2.3	
Fondi per rischi ed oneri	70	65
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	513	504
Passività non correnti destinate alla vendita	-	2.599
Imposte differite passive	-	47
Totale passività non correnti	583	3.215
Passività correnti	2.4	
Debiti verso banche a breve termine	1.626	1.624
Debiti verso fornitori	3.013	4.260
<i>di cui con parti correlate</i>	<i>250</i>	<i>730</i>
Altre passività finanziarie	1.192	1.594
Debiti tributari	391	288
Altre passività correnti	617	666
Passività correnti destinate alla vendita	-	233
Totale passività correnti	6.839	8.665
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	9.359	14.734

5.2. Prospetto di Conto economico separato consolidato

Gruppo CHL			
Conto economico separato consolidato per destinazione		1° semestre 2013	1° semestre 2012 Riesposto *
<i>(migliaia di Euro)</i>	Note		
Ricavi	3.1	3.480	6.442
<i>di cui con parti correlate</i>		903	1.152
Costo del venduto	3.2	(2.897)	(5.386)
<i>di cui con parti correlate</i>		-	-
Utile lordo		583	1.056
Altri proventi	3.3	141	375
Costi di distribuzione	3.4	(841)	(1.248)
<i>di cui con parti correlate</i>		(98)	(278)
Costi amministrativi	3.5	(379)	(548)
Altri costi	3.6	(2.466)	(865)
Risultato operativo		(2.962)	(1.230)
Proventi ed oneri finanziari	3.7	(104)	(146)
Utile (perdita) prima delle imposte		(3.066)	(1.376)
Imposte sul reddito d'esercizio	3.8	(6)	(55)
Utile (perdita) da attività in esercizio		(3.072)	(1.431)
Utile /(perdita) da attività cessate		-	-
Utile (perdita) di periodo		(3.072)	(1.431)
Utile /(perdita) del periodo attribuibile a:			
Soci della controllante		(3.029)	(1.368)
Interessenze di pertinenza di terzi		(43)	63
Utile /(perdita) di periodo		(3.072)	(1.376)
Utile /(perdita) base per azione	<i>Euro</i>	(0,013)	(0,008)
Utile /(perdita) diluito per azione*	<i>Euro</i>	-	-
Utile/(perdita) da Attività in esercizio			
Utile /(perdita) base per azione	<i>Euro</i>	(0,013)	(0,008)
Utile /(perdita) diluito per azione*	<i>Euro</i>	-	-

*Non vi sono in circolazione azioni che potrebbero avere effetti diluitivi

(*) Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 – Benefici ai dipendenti.

5.3. Prospetto di Conto economico complessivo consolidato

GRUPPO CHL		
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	1° semestre 2013	1° semestre 2012 Riesposto*
<i>(migliaia di Euro)</i>		
A) Utile /(perdita) di periodo	(3.072)	(1.431)
B) Altre componenti del conto economico complessivo		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	-	-
Utile /(perdita) dalla rideterminazione delle attività finanziarie disponibile per la vendita	-	-
Utile /(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (" <i>cash flow hedge</i> ")	-	-
Utile /(perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	15	76
Imposte sugli "Altri componenti del conto economico complessivo"	(4)	(21)
Totale B) al netto dell'effetto fiscale	11	55
Totale Utile (perdita) complessivo (A)+(B)	(3.061)	(1.376)
Totale Utile /(perdita) complessivo attribuibile a:		
Soci della controllante	(3.018)	(1.439)
Interessenze di pertinenza di terzi	(43)	63

(*) Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 – Benefici ai dipendenti.

5.4. Rendiconto finanziario consolidato

GRUPPO CHL - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	30/06/2013	30/06/2012
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Risultato complessivo	(3.061)	(1.376)
Ammortamenti e svalutazioni	2.074	128
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	5	(44)
Variazione netta del TFR	9	(24)
Flusso monetario assorbito dalla gestione corrente	(973)	(1.316)
(Aumento)/diminuzione dei crediti	87	443
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze	(68)	417
Aumento/(diminuzione) dei debiti	(1.247)	488
Variazione di altre voci del capitale circolante	97	505
A) Flusso di cassa assorbito dall'attività di esercizio	(2.104)	537
Attività di investimento:		
- Acquisto di attività materiali	(21)	(60)
- Cessione di attività materiali	397	
- Acquisto di attività finanziarie		(26)
B) Flusso monetario da attività di investimento	376	(86)
Attività di finanziamento:		
Aumento di capitale	1.395	705
Apporto di capitale di terzi		9
Rimborso di leasing finanziari	(30)	(155)
Variazione netta dei finanziamenti a breve	2	(1.193)
Versamento di finanziamento soci	320	624
Altre variazioni di patrimonio		
C) Flusso monetario da attività di finanziamento	1.687	(10)
D) Flusso monetario del periodo (A + B + C)	(41)	441
E) Disponibilità monetaria netta iniziale	216	147
F) Disponibilità monetaria netta finale (D + E)	175	588

5.5. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

GRUPPO CHL - PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30/06/2013						
<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 01/01/13	Aumento di capitale	Destinaz. Perdita 2012	Utile/Perdita 30/06/2013	Altre variazioni	Valori al 30/06/13
CAPITALE SOCIALE	9.463	1.788	(6.751)			4.500
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	245	357	(292)			309
RISERVA LEGALE	25		(25)			-
ALTRE RISERVE	471		(113)			358
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	(274)					(274)
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVE DEL PERIODO	(7.181)		7.181	(3.018)		(3.018)
PATRIMONIO NETTO	2.749	2.145		(3.018)		1.875
CAPITALE E RISERVE DI TERZI	10		2			12
UTILI (PERDITE) DI TERZI A NUOVO			94			94
UTILI (PERDITE) COMPLESSIVE DEL PERIODO DEI TERZI	95		(96)	(43)		(43)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	105			(43)		62
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	2.854	2.145		(3.061)		1.937

GRUPPO CHL - Prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato al 30/06/2012						
<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 01/01/12	Aumento di capitale	Destinaz. Perdita 2011	Utile/Perdita 30/06/2012	Altre variazioni	Valori al 30/06/2012
Capitale sociale	16.243	588	(8.122)			8.709
Riserva Sovrapprezzo Azioni	1.212	117	(1.212)			117
Riserva legale	395		(370)			25
Altre riserve	(1.154)		1.624			470
Utili (perdite) portate a nuovo	(274)					(274)
Utili (perdite) complessive del periodo	(8.080)		8.080	(1.439)		(1.439)
Patrimonio Netto	8.342	705		(1.439)		7.608
Capitale e Riserve di Terzi					10	10
Utili (perdite) complessive del periodo dei terzi				63		63
Totale Patrimonio netto di terzi				63	10	72
Totale Patrimonio Netto Consolidato	8.342	705		(1.376)	10	7.680

6. NOTE ILLUSTRATIVE

6.1. Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata

6.1.1. Attività non correnti

Si riporta di seguito la tabella che indica le attività non correnti del Gruppo.

1.1 Immobili, impianti e macchinari

1.1. Immobili, impianti e macchinari	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Terreni e fabbricati	1.135	-	1.135
Impianti e macchinari	61	44	17
Attrezzature industriali e commerciali	4	5	(1)
Altri beni	105	35	70
Totale	1.305	84	1.221

La voce "Immobili, impianti e macchinari" registra una variazione pari a 1.221 migliaia di euro a seguito delle seguenti operazioni avvenute nel corso del semestre.

L'incremento dei fabbricati pari a 1.135 migliaia di euro è relativo al cambio di destinazione d'uso dell'immobile sito in Bagno a Ripoli (FI), Località Vallina, che al 31/12/2012 era classificato come "Investimento immobiliare" in quanto locato a terzi, mentre nel primo semestre 2013 è stato adibito ad utilizzo strumentale per l'attività del Gruppo.

Al riguardo delle altre attività presenti nella voce di bilancio, minimi sono stati gli investimenti e la diminuzione è relativa agli ammortamenti rilevati nel periodo.

Il valore dei cespiti è pari al costo storico, al netto del relativo fondo ammortamento.

E' stata applicata l'aliquota massima fiscalmente ammessa in quanto idonea a rappresentare la vita utile residua dei beni.

I beni sono liberi, disponibili e regolarmente impiegati nel processo produttivo dell'impresa. Su detti beni non vi sono iscrizioni ipotecarie, gravami, garanzie a favore di terzi o restrizioni che ne limitano l'attuale utilizzo o la loro dismissione.

Il decremento è dovuto principalmente all'imputazione delle quote d'ammortamento secondo il piano stabilito in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Gruppo CHL S.p.A. - Prospetto di movimentazione degli immobili, impianti e macchinari al 30/06/2013							
	Valori al 01/01/13	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Altre Variazioni	Riclassifiche	Valori al 30/06/13
Terreni e fabbricati		1.169					1.169
F.do amm.to		(26)		(8)			(34)
Totale		1.143		(8)			1.135
Impianti e macchinari	293	23					316
F.do amm.to	(250)			(6)			(256)
Totale	43	23		(6)			60
Attrezzature industriali e commerciali	410	1	(1)				409
F.do amm.to	(404)		1	(2)			(405)
Totale	5	1	-	(2)			4
Altri beni	501	160	(28)				633
F.do amm.to	(465)	(66)	28	(24)			(527)
Totale	36	94	-	(24)			106
Tot. Materiali	84	1.261		(40)			1.305

Gruppo CHL S.p.A. - Prospetto di movimentazione degli immobili, impianti e macchinari al 31/12/2012

	Valori al 01/01/12	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Svalutazioni	Valori al 31/12/12
Terreni e Fabbricati	5.268		(3.695)		(1.573)	
F.do amm.to	(277)		435	(158)		
Totale	4.991		(3.261)	(158)	(1.573)	
Impianti e macchinari	278	16				294
F.do amm.to	(243)			(7)		(250)
Totale	34	16		(7)		44
Attrezzature industriali e commerciali	410					410
F.do amm.to	(399)			(6)		(405)
Totale	11			(6)		5
Altri beni	497	5				502
F.do amm.to	(422)			(44)		(466)
Totale	75	5		(44)		35
Tot. Materiali	5.112	21	(3.261)	(215)	(1.573)	84

1.2 Investimenti immobiliari

1.2. Investimenti immobiliari	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Investimenti immobiliari	1.535	2.678	(1.143)
Totale	1.535	2.678	(1.143)

Nella suddetta voce non vi sono ulteriori investimenti. Il decremento è relativo al cambio di destinazione d'uso dell'immobile sito in Bagno a Ripoli (FI), Località Vallina, che al 31/12/2012 era classificato come "Investimento immobiliare" in quanto locato a terzi, mentre nel primo semestre 2013 è stato adibito ad utilizzo strumentale per l'attività del Gruppo.

Gruppo CHL S.p.A. - Prospetto di movimentazione degli investimenti immobiliari al 30/06/2013						
	Valori al 01/01/13	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Altre variazioni	Valori al 30/06/13
Investimenti Immobiliari	2.704	-	(1.169)	-	-	1.535
F.do amm.to	(26)	-	26	-	-	-

Totale	2.678	-	(1.143)	-	-	1.535
---------------	--------------	----------	----------------	----------	----------	--------------

Gruppo CHL S.p.A. - Prospetto di movimentazione degli investimenti immobiliari al 31/12/2012						
	Valori al 01/01/12	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Altre variazioni	Valori al 31/12/12
Investimenti Immobiliari	-	2.704	-	-	-	2.704
F.do amm.to	-	-	-	(26)	-	(26)
Totale	-	2.704	-	(26)	-	2.678

1.3. Avviamento e attività immateriali a vita non definita

1.3. Avviamento e attività immateriali a vita non definita	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Avviamento	2.674	4.726	(2.052)
Totale	2.674	4.726	(2.052)

Gruppo CHL S.p.A. - Prospetto di movimentazione dell'Avviamento al 30/06/2013					
	Valori al 01/01/13	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 30/06/2013
Avviamento	4.726		2.052		2.674
Totale	4.726		2.052		2.674

Gruppo CHL S.p.A. - Prospetto di movimentazione dell'Avviamento al 31/12/2012					
	Valori al 01/01/12	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	Valori al 31/12/12
Avviamento	7.025		2.299		4.726
Totale	7.025		2.299		4.726

L'Avviamento pari a 2.674 migliaia di euro è rappresentativo del valore dell'investimento nella partecipazione in Frael S.p.A. detenuta dalla capogruppo alla data della relazione.

Le variazioni sopra evidenziate, sono il risultato dell'applicazione della procedura di *impairment test* performato dagli amministratori, che al 30/6/2013 ha evidenziato una perdita durevole di valore dell'Avviamento pari a 2.052 migliaia di euro.

Il management rivede periodicamente il valore contabile delle attività non correnti detenute quando fatti e circostanze richiedono tale revisione.

Quando il valore contabile dell'attività corrente ha subito una perdita di valore, gli amministratori rilevano una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani delle società Controllate.

In tale contesto, ai fini della redazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2013, il Consiglio d'Amministrazione ha posto in essere l'applicazione della procedura c.d. *impairment test* in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile IAS 36.

Tale attività è stata svolta basando la propria analisi sul business plan approvato dalla società Controllata Frael S.p.A. utilizzando le stime dei flussi di cassa attesi ed adeguati tassi di sconto per il valore attuale dei flussi finanziari futuri.

Nella predisposizione del piano il Consiglio d'Amministrazione della Controllata ha preso in considerazione l'andamento atteso per l'anno 2013, le cui assunzioni e risultanze sono coerenti con quanto dichiarato nel capitolo evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo, apportando per gli anni successivi le modifiche in senso cautelativo, dettate dal contesto economico-finanziario e di mercato profondamente mutato dall'attuale crisi.

Inoltre, ai fini dell'implementazione della procedura di impairment test sono stati presi in considerazione i flussi di cassa attesi derivanti dal Business Plan approvato dalla controllata Frael S.p.A., con riferimento ai soli esercizi 2013 e 2014. I flussi di cassa attesi per l'esercizio 2014, sono stati quindi utilizzati come flussi di cassa attesi per gli esercizi successivi.

Sulla base dei dati di piano così modificati, la società ha svalutato l'avviamento per 2.052 migliaia di euro.

La perdita è registrata interamente a conto economico nella voce "Altri costi"

Il valore recuperabile della voce, corrisponde al suo valore d'uso, inteso come il valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso che riflette i rischi specifici della **cash generating unit** che nel nostro caso coincide con la società Controllata.

Nell'applicare tale metodo il Consiglio di Amministrazione utilizza molte assunzioni, la stima dei futuri incrementi nelle vendite, del margine lordo, dei costi operativi, del tasso di crescita dei valori terminali, degli investimenti, delle variazioni del capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale (tasso di sconto) ed ha effettuato un'analisi di sensitività del risultato, utilizzando i dati di budget di quattro anni e tarando su tale durata il coefficiente di remunerazione delle attività prive di rischio.

Più in particolare:

	30/06/2013		31/12/2012	
	Tasso di crescita dei valori terminali (g)	Tasso di sconto al lordo delle imposte (WACC lordo)	Tasso di crescita dei valori terminali (g)	Tasso di sconto al lordo delle imposte (WACC lordo)
Partecipazione in Frael S.p.A.	0,00%	10,96%	0,00%	11,22%

I flussi di cassa sono stimati in base alle previsioni del budget 2013 e alle previsioni di piano.

Il valore terminale è stato calcolato sulla base del tasso di crescita riportato in tabella.

Determinazione del tasso di attualizzazione

Il tasso di attualizzazione utilizzato nel metodo finanziario nella sua formulazione "unlevered" è identificato con il costo medio ponderato del capitale (WACC).

Quest'ultimo è pari alla media ponderata del costo del capitale di debito e del costo dei mezzi propri.

Il WACC rappresenta il rendimento minimo richiesto dai finanziatori della società e dai soci per impiegare i propri capitali nell'azienda.

I flussi di cassa disponibili costituiscono infatti la fonte di liquidità per la remunerazione sia del capitale di debito sia del capitale di rischio.

La formula per la determinazione dei flussi di cassa può essere sintetizzata come segue:

$$\text{Value in use} = \sum_{t=1}^n \frac{F_t}{(1+WACC)^t} + \frac{F_n \times (1+g_{n+1})}{\frac{(WACC-g)}{(1+WACC)^n}} - L$$

Dove:

- Value in use: valore economico dell'azienda oggetto di valutazione;
 Ft: Flussi finanziari operativi nel periodo di proiezione esplicita;
 n: Periodo di proiezione esplicita;
 g: Tasso di crescita.
 L: Posizione finanziaria Netta

Il costo del capitale investito "i" è comunemente definito come il rendimento medio atteso dal capitale di rischio investito nell'impresa, ossia il costo opportunità del capitale azionario dell'impresa considerata.

Ai fini della determinazione di "i" uno dei metodi più accreditati è il Capital Asset Pricing Model (CAPM), che consiste nel determinare il suo valore come somma tra il tasso di rendimento delle attività prive di rischio r_f ed un premio per il rischio "s":

$$i = r_f + s = r_f + \beta(r_m - r_f)$$

dove:

r_f Rendimento attività prive di rischio

$r_m - r_f$ Rendimento medio degli investimenti in capitale di rischio;

β Coefficiente "beta" relativo al rischio "non eliminabile" (systematic risk).

Per la determinazione del tasso di attualizzazione la società ha utilizzato i seguenti valori:

DESCRIZIONE	r_f	$(r_m - r_f)$	β
CAPM	4,15	5,80	1,542

Il tasso di rendimento delle attività senza rischio è stato stimato al 4,15% lordo, ossia la media di emissione dei titoli pubblici con scadenza 2023, la tipologia dei titoli prescelta è correlata alla durata del piano preso in esame. (fonte: Banca d'Italia).

Il premio per il rischio nell'esperienza è stato stimato al 5,80%

Gli altri valori necessari per determinare il tasso di attualizzazione sono stati desunti dal bilancio semestrale al 30 giugno 2013 di Frael S.p.A..

L'applicazione della formula per la determinazione del WACC ha portato alla stima di un tasso del 10,96%.

1.4. Altre attività immateriali

1.4. Altre attività immateriali	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Altre	-	79	(79)
Totale	-	79	(79)

Gruppo CHL S.p.A. - Prospetto di movimentazione delle altre attività immateriali al 30/06/2013						
	Valori al 01/01/13	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Riclassifiche	Valori al 30/06/13
Altre	79		(79)			
Totale	79		(79)			
Tot. Immateriali	79		(79)			

Gruppo CHL S.p.A. - Prospetto di movimentazione delle altre attività immateriali al 31/12/2012						
	Valori al 01/01/12	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Riclassifiche	Valori al 31/12/12
Altre	92			(13)		79
Totale	92			(13)		79
Tot. Immateriali	92			(13)		79

1.6. Altre attività finanziarie

1.6. Altre attività finanziarie	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			

Depositi cauzionali	36	37	(1)
Altri titoli	50	50	-
Totale	86	87	(1)

Nel corso del semestre la suddetta voce non è stata interessata da particolari variazioni

1.7. Altre attività non correnti

1.7. Altre attività non correnti	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Credito verso erario per imposte indirette	193	191	2
Totale	193	191	2

Al 30/06/2013 esistono crediti esigibili oltre l'esercizio per l'importo di 193 migliaia di euro, relativi per 191 migliaia di euro alla parte residuale del credito IVA vantato nei confronti dell'erario dalla Capogruppo.

6.1.2. Attività correnti

1.9. Crediti commerciali ed altri

1.9. Crediti commerciali ed altri	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Crediti verso clienti	2.471	2.481	(10)
Crediti tributari	284	323	(39)
Crediti verso altri	42	82	(40)
Totale	2.797	2.886	(89)

I crediti commerciali ed gli altri crediti sono riconosciuti inizialmente al *fair value*, al netto del fondo svalutazione.

Le perdite su crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'obiettivo evidenza che un'attività finanziaria o un insieme di attività abbia subito una riduzione di valore include dati rilevabili che giungono all'attenzione del Gruppo in merito ai seguenti eventi di perdita:

- (a) significative difficoltà finanziarie dell'emittente o debitore;
- (b) esistono contenziosi legali aperti con il debitore relativi a crediti;
- (c) sussiste la probabilità che il beneficiario dichiari bancarotta o altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come la differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari. L'importo della perdita è rilevato nel conto economico nella voce "Altri costi".

I crediti non recuperabili sono rimossi dallo stato patrimoniale con contropartita nel fondo svalutazione crediti.

L'importo di suddetti crediti è esposto al netto del relativo fondo svalutazione e tiene conto dell'effettiva esigibilità degli stessi.

I crediti commerciali ed altri al 30/06/2013 ammontano a 2.797 migliaia di euro, in diminuzione di 89 migliaia di euro, rispetto al 31/12/2012.

- *Crediti verso clienti* evidenziano un decremento pari a 10 migliaia di euro, l'esposizione creditizia è così ripartita:
 1. CHL 605 migliaia di euro;
 2. Frael 1.458 migliaia di euro;
 3. Farmachl 408 migliaia di euro.

In tale voce sono inclusi ratei e risconti attivi generati da operazioni la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel primo semestre 2013 ma la cui competenza economica è da attribuire in parte al secondo semestre dell'esercizio 2013;

- *Crediti tributari* sono per il loro maggior importo riferiti alla capogruppo pari a 246 migliaia di euro. L'importo è così suddiviso 205 migliaia di euro afferenti al credito Iva maturato nel semestre ed esigibile entro l'esercizio, 41 migliaia di euro relativi al credito maturato dal consolidato fiscale.

1.10. Rimanenze

1.10. Rimanenze	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni
(migliaia di Euro)			
Rimanenze di prodotti finiti	594	526	68

Totale	594	526	68
---------------	------------	------------	-----------

Il valore delle rimanenze al 30/06/2013 è pari a 594 migliaia di euro, in incremento di 68 migliaia di euro rispetto al 31/12/2012.

Le giacenze di magazzino sono riconducibili rispettivamente a:

1. Settore ICT: 542 migliaia di euro;
2. Settore Parafarmaceutico: 52 migliaia di euro.

La configurazione di costo adottata, conforme a quella del precedente esercizio, è determinata con la metodologia del F.I.F.O., ritenuta congrua per una rappresentazione fedele e prudentiale della realtà economico – patrimoniale del settore in cui opera la controllata caratterizzata da prezzi decrescenti.

1.13. Disponibilità liquide

1.13. Disponibilità liquide	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Depositi bancari e postali	173	214	(41)
Denaro e valori in cassa	2	2	-
Totale	175	216	(41)

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi bancari alla data di chiusura della relazione.

1.14. Attività non correnti classificate come possedute per la vendita

1.14. Attività non correnti classificate come possedute per la vendita	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Immobili strumentali	-	3.261	(3.261)
Totale	-	3.261	(3.261)

La variazione della voce è legata all'operazione condotta sui due leasing immobiliari, dando avvio ad una riorganizzazione aziendale, volta all'ottimizzazione e al contenimento dei costi, nel mese di gennaio 2013 ha ceduto i due leasing suddetti per un corrispettivo pari ad euro 404 migliaia.

6.1.3. Patrimonio netto

2.1. Patrimonio Netto

2.1. Patrimonio Netto	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Capitale sociale	4.500	9.463	(4.963)
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	309	245	64
Riserva legale	-	25	(25)
Altre riserve	358	471	(113)
Utili (perdite) portate a nuovo	(274)	(274)	-
Utile (perdita) complessiva del periodo	(3.018)	(7.181)	4.163
Totale	1.875	2.749	(874)

Il capitale sociale del Gruppo è di fatto il capitale sociale della Capogruppo.

Alla data d'approvazione della presente relazione il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato, ammonta ad euro 4.500.104,36 ed è costituito da n. 225.005.218 azioni ordinarie del valore nominale di 0,02 euro ciascuna il tutto a seguito dell'operazione di copertura perdite descritta nei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre.

Si propone di seguito la tabella di raccordo tra il patrimonio netto della Capogruppo e i corrispondenti valori del Bilancio Consolidato.

Raccordo tra patrimonio netto e risultato di periodo di CHL S.p.A				
e i corrispondenti valori del Bilancio Consolidato				
Descrizione	30/06/2013		31/12/2012	
	Patrimonio netto (*)	Utile/Perdita complessiva	Patrimonio netto (*)	Utile/Perdita complessiva
Capitale sociale	4.500		9.463	
Riserva sovrapprezzo azioni	309		245	
Riserva legale			25	
Altre riserve				
Utili (perdite) portate a nuovo				

Utile (perdita) complessiva		(2.967)		(7.069)
Totale CHL S.p.A.	4.809	(2.967)	9.733	(7.069)
Utile (perdita) della società Frael S.p.A.		(184)		(2.381)
Utile (perdita) della società Farmachi S.r.L.		(87)		195
Storno svalutazione partecipazione		2.229		4.469
Svalutazione Avviamento		(2.052)		(2.299)
Altre Riserve	358		470	
Utili (perdite) portati a nuovo	(274)		(274)	
Capitale e riserve di terzi	10		10	
Utili (perdite) di terzi portati a nuovo	95		-	
Totale Controllate CHL	4.998	(3.061)	9.939	(7.085)
Il Patrimonio Netto consolidato del GRUPPO CHL risulta pertanto così composto:				
Capitale	4.500		9.463	
Riserva sovrapprezzo azioni	309		245	
Riserva legale			25	
Altre riserve	358		470	
Utili (perdite) portate a nuovo	(274)		(274)	
Utile (perdita) d'esercizio		(3.061)		(7.085)
Capitale e riserve di terzi	10		10	
Utili (perdite) di terzi portati a nuovo	95		-	
Totale GRUPPO CHL	4.998	(3.061)	9.939	(7.085)

(*) Si precisa che la colonna "Patrimonio Netto" non comprende il risultato dell'esercizio.

2.2 Patrimonio Netto di Terzi

Il dettaglio del Patrimonio Netto di Terzi è il seguente:

2.2. Patrimonio Netto di Terzi	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Capitale e riserve di terzi	105	10	95
Utile (perdita) dell'esercizio di Terzi	(43)	95	(138)
Totale	62	105	(43)

La voce in oggetto fa riferimento al capitale e riserve di terzi della controllata Farmachl S.r.l., consolidata per la prima volta a partire dall'esercizio 2012.

6.1.4. Passività non correnti

2.3. Passività non correnti

2.3. Passività non correnti	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Fondi per rischi ed oneri	70	65	5
Fondo trattamento di fine rapporto lav. sub.	513	504	9
Imposte differite passive	-	47	(47)
Passività destinate alla vendita	-	2.599	(2.599)
Totale	583	3.215	(2.632)

Le Passività non correnti sono diminuite di 2.632 migliaia di euro, la variazione di maggior importo riguarda la voce "*Passività destinate alla vendita*" per 2.599 migliaia di euro, ed è inerente alla cessione dei due contratti di leasing immobiliare avvenuta nel gennaio del corrente esercizio.

Il Fondo per benefici ai dipendenti, calcolato a norma dell'art. 2120 c.c., rappresenta l'effettivo debito maturato a fine periodo nei confronti di tutto il personale dipendente delle Società costituenti il perimetro di consolidamento. La valutazione ai fini dello IAS 19 è stata effettuata da un consulente esterno attuario solo per la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda.

L'effetto del *curtailment*, ossia l'esborso finanziario che il Gruppo sostiene a favore dei dipendenti che hanno optato per una previdenza integrativa alternativa, ha un'incidenza non significativa ed in ogni caso limitata a 2 dipendenti della società controllata.

6.1.5. Passività correnti

2.4. Passività correnti

2.4. Passività correnti	30/06/2013	31/12/2012	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Debiti verso banche a breve termine	1.626	1.624	2
Debiti verso fornitori	3.013	4.260	(1.247)
Altre passività finanziarie	1.192	1.594	(402)
Debiti tributari	391	288	103
Altre passività correnti	617	666	(49)
Passività destinate alla vendita	-	233	(233)
Totale	6.839	8.665	(1.826)

Le passività correnti del Gruppo registrano complessivamente una riduzione di 1.826 migliaia di euro.

I debiti verso banche a breve, sono relativi a normali operazioni commerciali, nell'ambito delle linee di credito concesse dal sistema bancario al Gruppo.

Si precisa che 1.334 migliaia di euro sono riconducibili alla società controllata Frael S.p.A, la parte restante, 292 migliaia di euro alla capogruppo CHL S.p.A..

I debiti verso fornitori sono esposti al netto di quelli intercompany ed iscritti al valore nominale.

Tale voce è così composta:

- Debiti v/fornitori della capogruppo 671 migliaia di euro;
- Debiti v/fornitori della Frael 1.696 migliaia di euro;
- Debiti v/fornitori della Farmachl 646 migliaia di euro.

Non sono presenti debiti di durata superiore a cinque anni.

Le altre passività finanziarie rappresentano i debiti verso i soci di riferimento della CHL per finanziamenti erogati alla medesima società.

Le altre passività correnti, sono formate per i loro maggiori importi da 133 migliaia di euro di acconti ricevuti dalla controllata Farmachl S.r.L. a seguito delle affiliazioni al programma in franchising e 450 migliaia di euro di debiti verso il personale, depositi cauzionali e altre competenze da ricevere.

6.2. Conto economico separato consolidato

6.2.1. Ricavi

Il dettaglio dei Ricavi è il seguente:

3.1. Ricavi

3.1. Ricavi	1° semestre 2013	1° semestre 2012 riesposto
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.480	6.442
Totale	3.480	6.442

In uno scenario di mercato di instabilità macroeconomica con effetti di restrizione creditizia, debolezza della domanda, carenza di liquidità e conseguenti allungamenti nella regolarità dei pagamenti, i ricavi del Gruppo hanno registrato una importante contrazione, pari al 46% rispetto al 1° semestre 2012. Sulla riduzione del fatturato ha inciso, oltre che la scarsa propensione all'acquisto dei consumatori e la riduzione dei prezzi medi dei prodotti nei settori in cui opera il Gruppo, anche una maggior oculatezza nelle vendite al fine di ridurre il rischio di eventuali insolvenze.

La controllata Farmachl S.r.l., attiva nel settore del franchising farmaceutico con la distribuzione di prodotti farmaceutici all'ingrosso e di prodotti a marchio proprio, ha fatto registrare un incremento dei ricavi di oltre il 17% ed alla data di redazione della presente relazione, conta 21 esercizi farmaceutici in franchising esclusivo ed altri 16 già contrattualizzati.

Così la variazione nei segmenti di fatturato:

CHL S.p.A	B2C	-843 migliaia di euro
	B2B	-1.068 migliaia di euro
	CVD	-945 migliaia di euro
	Totale variazione	-2.856 migliaia di euro

FRAEL S.p.A	B2C	294 migliaia di euro
	B2B	118 migliaia di euro
	CVD	-316 migliaia di euro
	GDO	-376 migliaia di euro

6.2.4. Costi di distribuzione

3.4. Costi di distribuzione

3.4. Costi di distribuzione	1° semestre 2013	1° semestre 2012 riesposto
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Servizi	772	1.174
Godimento beni di terzi	69	74
Totale	841	1.248

I Servizi al 30 giugno 2013 sono stati pari a 772 migliaia di euro, con un decremento pari a 402 migliaia di euro.

Tale voce è così suddivisa:

- Settore ICT: 584 migliaia di euro;
- Settore Parafarmaceutico: 188 migliaia di euro.

La voce Godimento beni di terzi è rimasta pressoché invariata.

6.2.5. Costi amministrativi

3.5. Costi amministrativi

3.5. Costi amministrativi	1° semestre 2013	1° semestre 2012 riesposto
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Costi per il personale	379	548
Totale	379	548

Il costo del personale è così composto alla chiusura del 1° semestre 2013:

Costi per il personale	1° semestre 2013	1° semestre 2012 riesposto	Variazioni
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Salari e stipendi	256	327	(71)
Oneri sociali	81	103	(22)
T.F.R.	42	118	(76)
Totale	379	548	(169)

La variazione è riconducibile alla diminuzione dell'occupazione nella società appartenenti al Gruppo.

6.2.6. Altri costi

3.6. Altri costi

3.6. Altri costi	1° semestre 2013	1° semestre 2012 riespsoto
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	35	250
Accantonamenti per rischi ed altri acc.ti	-	66
Oneri diversi di gestione	379	495
Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.052	49
Altri oneri	-	5
Totale	2.466	865

La voce "Altri costi" subisce un incremento pari a 1.601 migliaia di euro riconducibile in maniera prevalente alla rettifica di valore dell' Avviamento così come descritto nel paragrafo "Attività non correnti".

6.2.7. Proventi ed oneri finanziari

3.7. Proventi ed oneri finanziari

3.7. Proventi ed oneri finanziari	1° semestre 2013	1° semestre 2012 riesposto
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Proventi finanziari	2	2
Oneri finanziari	(106)	(148)
Totale	(104)	(146)

Gli oneri finanziari ammontano a 106 migliaia di euro e sono rappresentati da interessi su debiti verso banche a breve, sostenuti dalla capogruppo per l'importo di 39 migliaia di euro e dalla controllata Frael S.p.A. per l'importo di 67 migliaia di euro.

6.2.8. Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sono state quantificate sulla base della miglior stima, alla data della presente relazione, utilizzando l'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio basata sull'aliquota consuntiva del 2012.

Le imposte iscritte nel conto economico consolidato sono le seguenti:

3.8. Imposte sul reddito

3.8. Imposte sul reddito	1° semestre 2013	1° semestre 2012 riesposto
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Imposte correnti:		
IRES	-	46
IRAP	1	7
Totale imposte correnti	1	53

6.2.9. Fiscalità differita

Nel periodo in esame sono state contabilizzate imposte anticipate. Tali attività fiscali differite sono le imposte recuperabili in esercizi futuri riferite all'applicazione dei principi contabili internazionali sul bilancio della controllata.

3.8. Imposte sul reddito - Fiscalità differita

3.8. Imposte sul reddito - Fiscalità differita	1° semestre 2013	1° semestre 2012 riesposto
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Imposte anticipate di competenza del periodo	-	-
Imposte differite di competenza del periodo	(9)	(23)
Totale imposte sul reddito	(9)	(23)

6.2.10. Risultato per azione

Le seguente tabella riporta la quota di risultato attribuibile alle azioni ordinarie ed il numero di azioni in circolazione utilizzati ai fini del calcolo del "Utile base per azioni" e "Utile diluito per azioni" presenti nel "conto economico separato consolidato" riferito al primo semestre 2013 ed ai corrispondenti periodi dell'esercizio precedente.

GRUPPO CHL	1° semestre 2013		1° semestre 2012 riesposto	
	Azioni ordinarie	Totale	Azioni ordinarie	Totale
Utile /(perdita) di periodo complessivo attribuibile ai soci della controllante		(3.029)		(1.368)
Risultato attribuibile alle categorie di azioni	(3.029)		(1.368)	
Numero di azioni in circolazione nell'esercizio	225.005.218		174.179.920	
Utile /(perdita) base per azione	(0,013)		(0,008)	
Utile /(perdita) diluito per azione*	-		-	

**Non vi sono in circolazione azioni che potrebbero avere effetti diluitivi*

6.3. Garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali

Non vi sono garanzie, impegni ed altre passività alla chiusura della presente relazione

6.4. Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze

Si evidenziano di seguito i fattori di rischio o incertezze che possono condizionare in misura significativa l'attività del Gruppo. I rischi e le incertezze che possono determinare il sorgere di obbligazioni e passività per il Gruppo sono state oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e nel caso commentati nelle note esplicative.

Rischi aggiuntivi ed eventi incerti, attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero ugualmente influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie del Gruppo.

Rischio connesso alle condizioni generali dell'economia

I mercati finanziari sono stati contraddistinti da una volatilità particolarmente marcata con pesanti ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia. Il significativo e diffuso deterioramento delle condizioni di mercato è stato accentuato da una severa e generalizzata difficoltà nell'accesso al credito, sia per i consumatori sia per le imprese e ha determinato una carenza di liquidità che si è riflessa sullo sviluppo di molti business.

Non vi è certezza che le condizioni necessarie per il superamento della crisi siano poste in essere in tempi ragionevoli quindi resta incerto il periodo necessario per un ritorno a normali condizioni di mercato.

Ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi, l'attività, le strategie, le prospettive della Società nonché la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo potrebbero essere negativamente condizionate.

Rischio di liquidità e fabbisogno di mezzi finanziari

L'andamento futuro del Gruppo dipenderà anche dalla sua capacità di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti in scadenza, dalla liquidità disponibile, dal rinnovo o rinegoziazione dei prestiti bancari. Nonostante il Gruppo sia impegnato a monitorare la liquidità aziendale e le disponibilità dei fidi concessi in modo continuo tramite strumenti di pianificazione finanziaria, l'eventuale riduzione dei volumi delle vendite potrebbe avere impatti negativi sulla capacità di generare cassa. Riteniamo plausibile per far fronte agli impegni assunti dover far ricorso ad ulteriori fonti di finanziamento. L'eventuale difficoltà nella raccolta di suddette risorse potrebbe determinare impatti negativi sui risultati reddituali e finanziari previsti per il prossimo futuro.

Rischio di rating bancario

La possibilità di accesso ai finanziamenti del sistema bancario è legata al merito di credito assegnato alle entità facenti parte del Gruppo. Eventuali riduzioni del merito di credito da parte delle agenzie di rating potrebbero far restringere l'accesso alle linee di credito. Allo stato attuale il canale del sistema creditizio garantisce già ad oggi affidamenti non completamente utilizzati.

Rischio di mercato

Il Gruppo prevede che i futuri risultati potrebbero avere un andamento significativamente oscillante a causa di diversi fattori tra cui, a titolo esemplificativo:

- (i) la capacità del Gruppo di mantenere la clientela esistente e attrarne di nuova garantendo un alto livello di soddisfazione della stessa;
- (ii) la capacità di offrire sul proprio sito prodotti e servizi in linea con le aspettative della clientela;
- (iii) la competitività dei prezzi;
- (iv) la selezione dei prodotti venduti;
- (v) la capacità della Società di incrementare e di sviluppare i propri sistemi di infrastrutture;
- (vi) il consolidamento della notorietà del marchio e lo sviluppo del sito di CHL.

I risultati futuri del Gruppo dipenderanno oltre che dai fattori indicati, alcuni dei quali non direttamente controllabili dal Gruppo, da altre variabili che lo stesso non controlla o non è in grado di prevedere quali, tra l'altro, l'andamento generale dell'economia e dei settori di Internet e dell'*E-commerce* nonché della pensione all'acquisto degli utenti.

Rischio dei tassi

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazione dei prezzi di mercato.

Il rischio di mercato comprende i seguenti tipi di rischio:

- *Rischio di valuta* : il Gruppo non essendo operante a livello internazionale non è esposto al rischio di valute.

Rischio di credito

Sia l'Emittente che le sue controllate non rilevano clienti nei confronti dei quali il credito è particolarmente elevato.

Azioni legali e controversie

Il Gruppo è parte in causa in alcune azioni legali e controversie, tuttavia si ritiene che la risoluzione di tali controversie non debba generare passività di rilievo per le quali sia necessario stanziare ulteriori accantonamenti a fondi rischi oltre quelli già stanziati.

Personale dipendente

All'interno del Gruppo non si sono riscontrati incidenti sul lavoro che abbiano causato morte, invalidità o malattie professionali e non sono stati accertati episodi di mobbing a carico del personale in forza. L'Emittente ha adottato il codice etico così come previsto dal decreto legislativo 231/2001, sottoscritto dai dipendenti, che garantisce il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro e lo standard dei comportamenti da tenersi in azienda.

Ambiente

Il Gruppo svolge attività commerciale non è esposto a rischi di inquinamento e danno ambientale. A tal proposito si dà informativa che non si sono registrati atti e circostanze in cui le società del Gruppo siano

state sanzionate o condannate per colpe o reati di natura ambientale. Infine la controllata Frael S.p.A. ha adottato le misure necessarie al rispetto della normativa RAEE per la gestione del fine vita dei prodotti IT.

Informativa per settore di attività

A seguito dell'acquisizione della maggioranza di Farmachl e la sua integrazione nel consolidato del Gruppo le sue attività di vendita di prodotti farmaceutici e l'apertura di parafarmacie sotto un'unica insegna si affiancano alle tradizionali attività di e-commerce e vendita di prodotti IT già in essere nel Gruppo.

Con l'obiettivo di sviluppare il business della Farmachl, CHL ha attuato i cambiamenti necessari alla propria struttura al fine di ottimizzare le risorse interne destinandole in parte al perseguimento degli obiettivi del progetto Farmachl.

Farmachl ha ottenuto tutte le autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di commercio all'ingrosso di medicinali uso umano, pertanto non si configura quindi come intermediario ma come nuovo grossista farmaceutico.

CHL S.p.A. ha ritenuto il settore farmaceutico interessante per le sue applicazioni future e per questo ha reso possibile con la sua struttura lo sviluppo di una piattaforma informatica riservata a Farmachl e plasmata sul suo business con interfacce di gestione via web (cloud) molto avanzate, in grado di facilitare il farmacista nella gestione del proprio punto vendita in franchising.

Considerati i numeri sviluppati dal mercato parafarmaceutico cosmetico ed omeopatico in Italia a tutt'oggi, Farmachl ha ritenuto interessante sviluppare una dinamica di fornitura dedicata a questo tipo di esercizi in modo da fungere sia da gruppo di acquisto sia da fornitore di linee in concessione, tramite accordi di fornitura con primari grossisti nazionali per garantire le consegne giornaliere delle prenotazioni e dei riordini sotto scorta fungendo da garante anche per i grossisti.

I settori di attività del gruppo sono i seguenti:

- Attività di e-commerce e vendita di prodotti IT (ICT);
- Franchising Parafarmaceutico.

Nelle tabelle seguenti viene esposta la ripartizione dei ricavi e dei costi e delle attività afferenti i settori indicati riconciliati con i dati economici e patrimoniali presentati nella relazione.

Informativa per settori operativi – Attività consolidate al 30/06/2013

ATTIVITA' CONSOLIDATE	30/06/2013		
	ICT	Franchising Parafarmaceutico	Totale consolidato
Attività immateriali	-	-	-
Attività materiali	2.830	10	2.840
Relazione finanziaria semestrale (30.06.2013)	52		

Rimanenze di magazzino	542	52	594
Crediti commerciali ed altri crediti	2.190	607	2.797
Totale Attività di settore	5.562	669	6.231
Altre attività non correnti			2.953
Altre attività correnti			-
Disponibilità liquide			175
Totale attività di gruppo non allocate			3.128
Totale attività			9.359

Informativa per settori operativi – Conto economico consolidato al 30/06/2013

CONTO ECONOMICO		30/06/2013	
	ICT	Franchising Parafarmaceutico	Totale consolidato
Ricavi	2.306	1.174	3.480
Altri proventi	141	0	141
Totale Ricavi	2.447	1.174	3.621
Costo del venduto	(1.946)	(1.019)	(2.965)
Costi di distribuzione	(646)	(195)	(841)
Costi amministrativi	(350)	(29)	(379)
Altri costi	(311)	-	(311)
Totale costi	(3.253)	(1.243)	(4.496)
M.O.L.	(806)	(69)	(875)
Ammortamenti, svalutaz. e acc.ti	(2.085)	(2)	(2.087)
Risultato Operativo	(2.891)	(71)	(2.962)
Proventi finanziari			2
Oneri finanziari			(106)
Svalutazioni attività finanziarie			-
Risultato prima delle imposte			(3.066)
Imposte			(6)
Utile perdita di periodo			(3.072)

6.5. Dati sull'occupazione

Di seguito si riportano i dati relativi all'organico del Gruppo, distinto per qualifica, alla data di riferimento. Il contratto applicato è il CCNL settore commercio.

Qualifica	30/06/2013				30/06/2012		
	CHL	Farmachl	Frael	Gruppo CHL	CHL	Frael	Gruppo CHL
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-
Quadri ed Impiegati	5	2	16	23	10	20	30
Operai	-	-	2	2	-	2	2
Totale	5	2	18	25	10	22	32

6.6. Operazioni con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

- Gli effetti di tali rapporti sulla Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata del Gruppo CHL sono riportati di seguito:

Voci di Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata	30/06/2013	Parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Crediti commerciali ed altri crediti	2.797	816	29,2%
Debiti verso fornitori	3.013	250	8,3%
Voci di Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata	31/12/2012	Parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
<i>(migliaia di Euro)</i>			

Crediti commerciali ed altri crediti	2.886	842	29,4%
Debiti verso fornitori	4.260	730	17,1%

- Gli effetti di tali rapporti sul Conto economico separato consolidato del Gruppo CHL sono riportati di seguito:

Voci di Conto economico separato consolidato	1° semestre 2013	Parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	3.480	903	25,6%
Costo del venduto	2.965	-	-
Costi di distribuzione	841	98	11,7%
Voci di Conto economico separato consolidato	1° semestre 2012 riesposto	Parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
<i>(migliaia di Euro)</i>			
Ricavi	6.442	1.152	17,9%
Costo del venduto	5.386	-	-
Costi di distribuzione	1.248	278	22,3%

- **Operazioni di natura commerciale con parti correlate – Debiti e Crediti**

Gruppo CHL Società Correlate	Debiti		Crediti	
	30/06/2013	31/12/2012	30/06/2013	31/12/2012
<i>(migliaia di euro)</i>				
Fraelpoint S.r.l.	-	314	-	-
F2F Catania S.r.l.	137	9	36	185
FCS Grosseto S.r.l.	59	-	-	59
FCS Siena S.r.l.	72	-	-	55
FCS Mantova S.r.l.	38	-	1	29
FCS Padova S.r.l.	26	-	-	26
FCS Milano S.r.l.	13	-	-	13
FCS Ferrara S.r.l.	55	-	-	57
FCS Sesto F.no S.r.l.	64	-	-	64
FCS Napoli S.r.l.	21	-	-	21

FCS Outlet S.r.l.	234	-	-	278
FCS Sanremo S.r.l.	9	-	-	8
Scuola 2F S.r.l.	19	-	-	17
CD Service S.r.l.	1	-	-	1
2F Communication S.r.l.	-	2	2	-
2F Rent S.r.l.	-	21	32	-
Immobiliare 131 S.r.l.	-	-	3	9
Dream Immobiliare S.r.l.	-	70	-	-
Imad Immobiliare S.r.l.	-	70	-	-
Franchi Residence S.r.L.	-	1	-	-
Farmaeuropa s.a.s	67	-	88	-
SDG S.r.l.	1	243	88	20
Totale	816	730	250	842

- **Operazioni di natura commerciale con parti correlate – Costi e Ricavi**

Gruppo CHL Società Correlate	Costi		Ricavi	
	30/06/2013	30/06/2012	30/06/2013	30/06/2012
<i>(migliaia di euro)</i>				
F2F Catania S.r.l.	25	-	244	421
FCS Grosseto S.r.l.	-	1	-	-
FCS Siena S.r.l.	-	-	70	85
FCS Mantova S.r.l.	2	-	83	92
FCS Ferrara S.r.l.	-	-	69	73
FCS Sesto F.no S.r.l.	-	2	-	3
FCS Outlet S.r.l.	-	-	361	341
FCS Sanremo S.r.l.	-	2	18	87
Scuola 2F S.r.l.	-	-	7	25
CD Service S.r.l.	-	-	1	1
2F Communication S.r.l.	-	2	-	-
2F Rent S.r.l.	12	16	-	-
Immobiliare 131 S.r.l.	53	44	-	-
SDG S.r.l.	4	211	5	24
Farmaeuropa S.a.s.	2	-	45	-
Totale	98	278	903	1.152

A seguito di quanto previsto dalle informazioni aggiuntive secondo la Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si riporta di seguito la tabella dell'incidenza delle operazioni con parti correlate:

GRUPPO CHL - Incidenza delle operazioni con le altre parti correlate	TOTALE	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
<i>(migliaia di Euro)</i>			
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello Stato patrimoniale			
Crediti commerciali ed altri crediti	2.797	816	29,2%
Altre attività finanziarie	86	-	-
Attività finanziarie correnti	-	-	-
Debiti verso fornitori	3.013	250	8,3%
Altre passività finanziarie non correnti	-	-	-
Altre passività finanziarie correnti	3.826	-	-
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del Conto economico			
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.480	903	25,9%
Costi di acquisto e prestazioni di servizio	3.806	98	2,6%
Proventi finanziari	2	-	-
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Ricavi delle vendite e prestazioni	3.480	903	25,9%
Costi di acquisto e prestazioni di servizio	3.806	98	2,6%
Proventi finanziari	2	-	-
Oneri finanziari	106	-	-

6.7. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064296, si precisa che nel corso del 1° semestre 2012 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

6.8. Compensi corrisposti agli organi amministrativi e di controllo

I compensi spettanti agli Amministratori per lo svolgimento delle loro funzioni, sono quelli deliberati e/o erogati dalla CHL S.p.A. e dalla società controllata Frael S.p.A. ai membri degli organi amministrativi e di controllo della società CHL S.p.A. alla data di riferimento della Relazione.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE				COMPENSI AL 30/06/2013			
COGNOME NOME	CARICA RICOPERTA	PERIODO PER CUI E' STATA RICOPERTA LA CARICA	SCADENZA DELLA CARICA	EMOLUMENTI PER LA CARICA	BENEFICI NON MONETARI	BONUS ED ALTRI INCENTIVI	ALTRI COMPENSI
FRANCHI FEDERIGO	PRESIDENTE	01.01.13 30.06.13	31.12.2015	24.000,00	-	-	-
FRANCHI FERNANDO	A.D.	01.01.13 30.06.13	31.12.2015	24.000,00	-	-	5.000,00
TOGNETTI ANDREA	CONSIGLIERE	01.01.13 30.06.13	31.12.2015	12.000,00	-	-	-
GUZZINATI FRANCESCO	CONSIGLIERE	01.01.13 30.06.13	31.12.2015	12.000,00	-	-	-
BERNI MASSIMO	CONSIGLIERE	01.01.13 12.06.13	31.12.2012	7.000,00	-	-	-
DAL PIAZ MASSIMO	CONSIGLIERE	01.01.13 12.06.13	31.12.2012	6.000,00	-	-	-
MONGELLI GIOVANNI	CONSIGLIERE	01.01.13 12.06.13	31.12.2012	5.000,00	-	-	-
ALESSANDRO DE SANCTIS	CONSIGLIERE	12.06.13 30.06.13	31.12.2015	-	-	-	-
DONATA CAPPELLI	CONSIGLIERE	12.06.13 30.06.13	31.12.2015	-	-	-	-
E.V. ALESSANDRA BOLOGNI	CONSIGLIERE	12.06.13 30.06.13	31.12.2015	-	-	-	-
TOTALI				90.000,00	-	-	5.000,00

6.9. Partecipazioni dei membri del Consiglio d'Amministrazione di CHL S.p.A.

Ai sensi del Principio Contabile IAS 24 e dell'art. 79 del Regolamento Emittenti 11971/1999, secondo i criteri stabiliti nell'Allegato 3C, si indicano di seguito le partecipazioni detenute a titolo personale, dai membri degli organi di amministrazione e controllo nella società Capogruppo.

Nome e Cognome	N. azioni possedute al 31.12.2012	N. azioni acquistate 2013	N. azioni vendute 2013	N. azioni possedute al 30.06.2013
Federigo Franchi	21.786.281	5.000.000	-	26.786.281
Fernando Franchi	22.520.793	5.000.000	-	27.520.793
Andrea Tognetti	-	-	-	-

Nome e Cognome	N. azioni possedute al 31.12.2012	N. azioni acquistate 2013	N. azioni vendute 2013	N. azioni possedute al 30.06.2013
Francesco Guzzinati	-	-	-	-
Alessandro De Sanctis	-	-	-	-
Donata Cappelli	-	-	-	-
Elke Veronica Alessandra Bogni	-	-	-	-

7. CHL S.P.A. - PROSPETTI CONTABILI

7.1. Prospetto di Situazione patrimoniale - finanziaria

CHL S.P.A. - SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

(migliaia di Euro)

ATTIVO	30/06/2013	31/12/2012
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	99	31
Investimenti immobiliari	1.535	2.678
Altre attività immateriali	-	79
Partecipazioni	2.910	3.289
Altre attività finanziarie	85	35
Altre attività non correnti	191	191
Imposte differite attive	-	-
Totale attività non correnti	4.820	6.303
Attività correnti		
Crediti commerciali ed altri crediti	843	818
<i>di cui con parti correlate</i>	25	158
Disponibilità liquide	12	14
Totale attività correnti	855	832
Attività non correnti classificate come possedute per la vendita	-	-
TOTALE ATTIVO	5.675	7.135

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	30/06/2013	31/12/2012
Patrimonio Netto		
Capitale sociale	4.500	9.463
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	309	246
Riserva legale	-	25
Utile (perdita) di periodo complessiva	(2.967)	(7.069)
Totale Patrimonio Netto	1.842	2.665
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri	64	64
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	137	147
Totale passività non correnti	201	211
Passività correnti		
Debiti verso banche a breve termine	293	201
Debiti verso fornitori	1.771	2.302
<i>di cui con parti correlate</i>	<i>101</i>	<i>1.293</i>
Altre passività finanziarie	1.186	1.587
Debiti tributari	56	67
Altre passività correnti	326	102
Totale passività correnti	3.632	4.259
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.675	7.135

7.2. Prospetto di Conto economico separato

CHL S.P.A.	1° semestre 2013	1° semestre 2012 riesposto *
CONTO ECONOMICO SEPARATO		
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Ricavi	45	2.918
<i>di cui con parti correlate</i>	<i>3</i>	<i>80</i>
Costo del venduto	(31)	(2.326)
<i>di cui con parti correlate</i>	<i>-</i>	<i>(1.093)</i>

Utile lordo	14	592
Altri proventi	5	59
Costi di distribuzione	(437)	(1.163)
<i>di cui con parti correlate</i>	<i>(60)</i>	<i>(447)</i>
Costi amministrativi	(142)	(207)
Altri costi	(2.365)	(486)
Risultato operativo	(2.925)	(1.205)
Proventi ed oneri finanziari	(39)	(18)
Utile /(perdita) da partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto	-	-
Utile (perdita) prima delle imposte	(2.964)	(1.223)
Imposte sul reddito d'esercizio	-	-
Utile (perdita) da attività in esercizio	(2.964)	(1.223)
Utile (perdita) da attività cessate	-	-
Utile (perdita) di periodo	(2.964)	(1.223)

(*) Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 – Benefici ai dipendenti.

7.3. Prospetto di Conto economico complessivo

CHL S.P.A.	1° semestre 2013	1° semestre 2012 riesposto *
CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO		
<i>(migliaia di Euro)</i>		
A) Utile /(perdita) di periodo	(2.964)	(1.223)
B) Altre componenti del conto economico complessivo		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	-	-
Utile /(perdita) dalla rideterminazione delle attività finanziarie disponibile per la vendita	-	-
Utile /(perdita) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari ("cash flow hedge")	-	-
Utile /(perdita) attuariale dei piani a benefici definiti	(3)	(4)
Imposte sugli "Altri componenti del conto economico complessivo"	-	-
Totale B) al netto dell'effetto fiscale	(3)	(4)
Totale Utile (perdita) complessivo (A)+(B)	(2.967)	(1.227)

(*) Gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'emendamento al principio IAS 19 – Benefici ai dipendenti.

7.4. Rendiconto finanziario

CHL S.p.A. - Rendiconto Finanziario	30/06/2013	30/06/2012
<i>(migliaia di Euro)</i>		
Risultato complessivo	(2.967)	(1.227)
Ammortamenti e svalutazioni	2.331	44
Variazione netta dei fondi rischi e oneri		(1)
Variazione netta del TFR	(10)	14
Flusso monetario assorbito dalla gestione corrente	(646)	(1.170)
(Aumento)/diminuzione dei crediti	(25)	338
(Aumento)/diminuzione delle rimanenze		
Aumento/(diminuzione) dei debiti	(531)	1.119
Variazione di altre voci del capitale circolante	213	132
A) Flusso di cassa assorbito dall'attività di esercizio	(989)	419
Attività di investimento:		
- Acquisto di attività materiali		(1.470)
- Investimenti in attività finanziarie	(820)	
B) Flusso monetario da attività di investimento	(820)	(1.454)
Attività di finanziamento:		
Aumento di capitale	1.395	705
Variazione netta dei finanziamenti a breve	92	205
Versamento di finanziamento soci	320	624
Altre variazioni di patrimonio netto		
C) Flusso monetario da attività di finanziamento	1.807	1.349
D) Flusso monetario del periodo (A + B + C)	(2)	314
E) Disponibilità monetaria netta iniziale	14	137
F) Disponibilità monetaria netta finale (D + E)	12	451

7.5. Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

CHL S.P.A. - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 30/06/2013						
<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 01/01/13	Aumento di capitale	Copertura perdita 2012	Perdita 30/06/13	Altre variazioni	Valori al 30/06/13
CAPITALE SOCIALE	9.463	1.788	(6.751)			4.500
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	246	357	(294)			309
RISERVA LEGALE	25		(25)			
ALTRE RISERVE						
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO						
UTILI (PERDITE) DEL PERIODO						
COMPLESSIVI	(7.069)		7.069	(2.967)		(2.967)
PATRIMONIO NETTO	2.665	2.145		(2.967)		1.842

CHL S.P.A. - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 30/06/2012						
<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 01/01/12	Aumento di capitale	Copertura perdita 2011	Perdita 30/06/12	Altre variazioni	Valori al 30/06/12
CAPITALE SOCIALE	16.243	587	(8.121)			8.709
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	1.212	117	(1.212)			117
RISERVA LEGALE	395		(370)			25
ALTRE RISERVE						
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	(2.827)		9.703		(6.876)	
UTILI (PERDITE) DEL PERIODO						
COMPLESSIVI	(6.876)			(1.227)	6.876	(1.227)
PATRIMONIO NETTO	8.147	704		(1.227)		7.624

CHL S.P.A. - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2012						
<i>(migliaia di euro)</i>	Valori al 01/01/12	Aumento di capitale	Copertura perdita 2011	Perdita 31/12/2012	Altre variazioni	Valori al 31/12/12
CAPITALE SOCIALE	16.243	1.341	(8.121)			9.463
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	1.212	268	(1.212)		(22)	246
RISERVA LEGALE	395		(370)			25
UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	(2.827)		9.703		(6.876)	
UTILI (PERDITE) DEL PERIODO						
COMPLESSIVI	(6.876)			(7.069)	6.876	(7.069)
PATRIMONIO NETTO	8.147	1.609		(7.069)	(22)	2.665

7.6. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto richiesto dalla comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 e in conformità con la Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la Posizione finanziaria netta della CHL S.p.A. è la seguente:

CHL S.p.A. - PFN – Schema CESR	30/06/2013	31/12/2012
<i>(migliaia di Euro)</i>		
A Cassa	-	-
B Altre disponibilità liquide	12	14
C Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D Liquidità (A)+(B)+(C)	12	14
E Crediti finanziari correnti	50	-
F Debiti bancari correnti	(293)	(201)
G Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-
H Altri debiti finanziari correnti	(1.187)	(1.587)
I Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(1.480)	(1.788)
J Indebitamento finanziario corrente netto (I)-(E)-(D)	(1.418)	(1.774)
K Debiti bancari non correnti	-	-
L Obbligazioni emesse	-	-
M Altri debiti non correnti	-	-
N Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)	-	-
O Indebitamento finanziario netto (J)+(N)	(1.418)	(1.774)

8. CONCLUSIONI

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto secondo i Principi Contabili Internazionali applicabili, non sono state necessarie deroghe ai criteri di redazione e valutazione delle poste di bilancio pertanto il presente documento comprende un'analisi attendibile degli eventi verificatesi nel corso del primo semestre 2013 e riflette l'andamento patrimoniale economico e finanziario del Gruppo, secondo criteri di continuità aziendale.

Firenze, 29 agosto 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

/f/ Fernando Franchi

L'Amministratore Delegato

Fernando Franchi

9. ALLEGATO

9.1. Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CHL ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/1998

1. I sottoscritti Fernando Franchi, in qualità di Amministratore Delegato della CHL S.p.A. e Fabio Ponzalli, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della CHL S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- L'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- L'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del periodo dal 1° gennaio 2012 al 30 giugno 2013.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1. il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Firenze, 29 agosto 2013

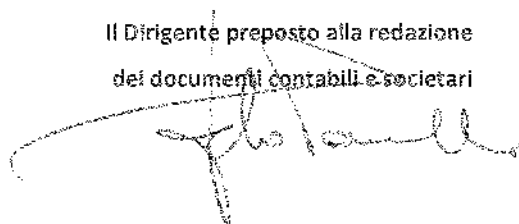
Fernando Franchi

L'Amministratore Delegato



Fabio Ponzalli

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli Azionisti della
CHL S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal prospetto di conto economico separato consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della CHL S.p.A. e controllate (“Gruppo CHL”) al 30 giugno 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall’Unione Europea, compete agli Amministratori della CHL S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull’omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un’estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell’esercizio precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 aprile 2013. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato presenta ai fini comparativi anche i dati del bilancio consolidato semestrale abbreviato dell’anno precedente. Come descritto nelle note illustrative, gli Amministratori hanno risposto alcuni dati comparativi relativi a quest’ultimo bilancio, rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile limitata, sui quali avevamo emesso la relazione di revisione in data 29 agosto 2012. Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi del bilancio consolidato semestrale abbreviato dell’anno precedente e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell’emissione della presente relazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CHL al 30 giugno 2013 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

4. Come evidenziato in bilancio, nel semestre in oggetto il Gruppo ha sostenuto una perdita complessiva di Euro 3.018 migliaia e il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2013 si è ridotto a Euro 1.937 migliaia. Gli Amministratori, nel prender atto di quanto sopra descritto, nella relazione intermedia sulla gestione evidenziano sinteticamente le azioni correttive, già in corso di attuazione, che a giudizio degli stessi consentiranno il riequilibrio della situazione economica del Gruppo nel medio periodo e indicano il fabbisogno finanziario da loro stimato per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel *business plan* dell'emittente e delle sue controllate. Gli Amministratori indicano altresì che intendono reperire tali necessarie risorse finanziarie tramite la prossima emissione di un prestito obbligazionario convertibile, già oggetto di delibera dell'assemblea degli azionisti dell'emittente nel mese di giugno 2013. A tal proposito, gli Amministratori comunicano che i due azionisti principali della capogruppo si sono formalmente impegnati a sottoscrivere le obbligazioni di prossima emissione eventualmente rimaste inoperte fino alla concorrenza percentuale della quota di capitale da loro posseduta o, laddove l'emittente non dovesse addivenire a tale emissione, tramite la sottoscrizione di strumenti finanziari alternativi della società. L'importo delle sottoscrizioni dei due azionisti di riferimento, precisano gli Amministratori, sarà in ogni caso di importo tale da dotare l'emittente delle risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nei *business plan* della capogruppo e delle sue controllate. In considerazione delle aspettative di un esito positivo delle azioni precedentemente descritte, gli Amministratori confermano che il Gruppo potrà disporre delle risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e, pertanto, hanno ritenuto appropriata l'adozione del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo CHL al 30 giugno 2013.

Firenze, 29 agosto 2013

BDO S.p.A.



Luigi Riccetti
(Socio)